



Il Progetto M.I.D.A

Informazioni generali sul progetto

Il progetto **M.I.D.A.** (*Mediterranean Initiatives Development in Agriculture*) si inserisce all'interno del programma di iniziativa comunitaria *Interreg III B – Archimed*, specificatamente nell'ambito della Misura 1.2: *Assistenza per i centri urbani, aree rurali e crescita della reciproca cooperazione*, relativa all'Asse 1: strategie per lo sviluppo territoriale, i sistemi urbani e l'integrazione delle regioni insulari.

Il progetto mira al rafforzamento del ruolo dei centri urbani e delle aree rurali del Mediterraneo, mediante la creazione di una rete di collegamento tra i territori e la promozione dei prodotti tipici locali.

Tempi e budget

Inizio del progetto: 1° gennaio 2006

Termine del progetto: il 31 dicembre 2007

Budget: il costo totale del progetto ammonta a € 2.106.000, di cui € 1.200.500 a titolo di contributo FESR.

Il partenariato

I partners coinvolti nel progetto sono complessivamente 21 (*tab. 1*) e sono coordinati dal partner capofila ANCI Basilicata:



1. ANCI Basilicata	2. Regione Basilicata	3. Regione Sicilia
4. Comune di Favara	5. Comune di Filiano	6. Comune di Komotini
7. Rodopi Development	8. Comune di Pantelleria	9. Comune di Picerno
10. Comune di San Vito lo capo	11. NAGREF	12. Comune di Mousouron
13. GAL Valle del Crati	14. GAL Val D'Anapo	15. Comune di Nevrokopi
16. Loc. Auth. Union of Xanthi District	17. Provincia di Agrigento	18. Azienda di servizi e promozioni
19. Development Agency of Larnaca	20. Comune di Kessany	21. Comune di Tyr

(tab. 1)

Gli obiettivi di M.I.D.A

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono sintetizzabili nei seguenti:

- 1) esplorare le esperienze legate alle diverse micro-filiere alimentari che caratterizzano i territori;
- 2) studiare le opportunità e le condizioni di fattibilità per creare attività e servizi comuni alle reti di partenariato;
- 3) mettere a punto gli strumenti che consentano di tutelare e di valorizzare i territori e le micro-filiere come loro componente distintiva;
- 4) promuovere strategie -condivise tra i partners della rete e validate dai soggetti regionali- di sostegno ai modelli di sviluppo sostenibile proposti dagli orientamenti delle nuove politiche comunitarie.

I risultati attesi.

Attraverso le singole azioni si punta a:

- creare una **rete** di soggetti volta a promuovere strategie di sostegno allo sviluppo rurale;

- creare strumenti comuni per la conservazione e valorizzazione del patrimonio rurale, del paesaggio naturale e della cultura identitaria locale;
- definire strategie e strumenti comuni alla rete di partenariato, che puntino al miglioramento delle produzioni rurali e delle micro-filiere già esistenti e che, nel contempo, fungano da “volano” per l’avvio di nuove esperienze imprenditoriali;
- rafforzare l’immagine delle località rurali e dei prodotti tipici mediante azioni che puntino sulla valorizzazione delle qualità intrinseche e differenziali.